

Ribelli per Amore

Una scelta di resistenza e libertà

«Non tradire più l'uomo» (...). Resistenza era la scelta dell'umano contro il disumano, quale presupposto di ogni ideologia e di ogni etica personale. (David Maria Turolto)

Sabato 25 aprile ore 18
in occasione del 75° della festa della Liberazione

Interverranno in videoconferenza

Luisa Ghidini Comotti *associazione nazionale Partigiani Cristiani*

Anselmo Palini *insegnante, "Teresio Olivelli. Ribelle per amore"*

Angelo Onger *giornalista, "Cesare Trebeschi e il valore dell'essere"*

Introduce **Fabio Caneri** *Rosa Bianca*

per collegarsi
da computer, tablet o smartphone :
<https://www.gotomeet.me/RBmeet2020>
o tramite telefono dall'Italia [+39 0 230 57 81 80](tel:+390230578180)
Codice di accesso: 735-185-261

diretta su pagina facebook
<https://www.facebook.com/assrosabianca>

per info e contatti:
rosabianca@rosabianca.org
331 3494283

FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ
"ASSOCIAZIONE FIAMME VERDI"



La Rosa Bianca

è un'associazione per l'educazione alla politica e alla democrazia che ha preso nome dal gruppo di studenti antinazisti di Monaco di Baviera (Die **Weiße Rose**) che si opposero in modo non violento al regime di Hitler, pagando con la vita questa scelta coraggiosa.



Associazione Nazionale Partigiani Cristiani



**LIBERI
PERCHÉ
RIBELLI**

ribelle75°

COSTITUZIONE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
2020

ASSOCIAZIONE "FIAMME VERDI" BRESCIA



Federazione Italiana Volontari della Libertà



RIBELLI PER AMORE

letture e canti
della Resistenza

PIANO RAGGS
BY SCOTTI TADI MI

LA VITA PER L'ITALIA

eco

ANSELMO PALINI

Teresio Olivelli

TESTIMONI

Ribelle per amore

eve

Con la postfazione di Carla Bianchi
Iacono,

già collaboratrice con la cattedra
di Storia contemporanea 1 della
Facoltà di Scienze politiche della
Statale di Milano,

figlia di Carlo Bianchi, amico di
Teresio Olivelli, fucilato a Fossoli il
12 luglio 1944.

Altro materiale sui “ribelli per
amore” sul sito:

www.anselmopalini.it

Mortara (Pavia) dove Olivelli ha vissuto negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Impegnato in Azione Cattolica.





La “pietra d’inciampo” posta davanti al liceo Cairoli di Vigevano, dove studiò Olivelli.

Ulissismo,

ossia sempre in attività,
al centro degli
eventi.



La squadra di calcio del Collegio Ghislieri (marzo 1937): Olivelli è il secondo in piedi da sinistra.



La squadra del Ghislieri ai campionati nazionali di canottaggio (aprile 1938). Olivelli è il terzo in basso da sinistra.



Verso il Sassolungo e il
Sassopiatto, Dolomiti
occidentali (agosto 1937)

CAMBIAMENTO

La drammatica ritirata delle truppe italiane dalla
Russia



Giulio Bedeschi:

“Povero, grande, Teresio Olivelli, cosa non hai fatto in quei giorni!”

da Giulio Bedeschi (a cura di),
Nikolajewka: c'ero anch'io,
Mursia, Milano sesta edizione 1973, p. 592.

Essere per gli altri.

Teresio Olivelli nella ritirata di Russia. Disegno inedito di
Fabrizio Zubani



Chiesa di S. Ambrogio,
Cattedrale di Vigevano.
L'immagine di Teresio
Olivelli



Mortara, chiesa di San
Lorenzo



L'incontro
con i resistenti bresciani e milanesi

Romeo Crippa

Ermanno Margheriti (f.)

Astolfo Lunardi (f.)

Giacomo Perlasca (f.) Mario Bettinzoli (f.) Emiliano Rinaldini (f.)

Giuseppe Fiori

Romolo Ragnoli

don Carlo Comensoli Lionello Levi Sandri

padre Carlo Manziana (l.)

Dario Morelli (c.)

don Peppino Tedeschi

Franco Salvi (c.)

Federico Rinaldini (m in lager)

Laura Bianchini

Alberto Caracciolo

Gian Andrea Trebeschi (m in lager)

Carlo Bianchi (f.)

Mario Apollonio

padre Turolfo

suor Enrichetta

Gustavo Bontadini

don Paolo Liggeri (c.)

don Giovanni Barbareschi

Claudio Sartori (c.)

Enzo e Rolando Petrini (m in lager)

Franco Rovida (c.)

Ribelle per amore. Testata del primo numero de «il ribelle», dedicato alle figure di Astolfo

Lunardi e di Ermanno Margheriti all'indomani della loro fucilazione: Vengono ricordati da un articolo di Olivelli.

*Nell'inferno della vita
entra solo la parte più
nobile dell'umanità.*

*Gli altri stanno sulla
soglia e si scaldano.*

Hebbel

il ribelle

ESCE COME E QUANDO PUÒ

Insorgere per risorgere

Convivere per vivere

Brescia, 5 Marzo 1944



ASTOLFO LUNARDI

Solo chi la vita getta senza misura può avere e dare la vita

Astolfo Lunardi è stato fucilato. Innanzi al corpo sanguinoso e all'anima che, staccata e pura, entra nell'eternità, abbiamo sentito lo spasimo dell'amicizia troncata, rivissuto la tragedia d'Italia, riattinta la certezza della sua risurrezione.

Nella terra dei morti, nella palude dell'ignavia e della servitù, si pronuncia l'erta solitudine del dovere inflessibile, la statura di un uomo intiero.

Cristiano ardente, soldato valoroso, cittadino esemplare, lavoratore eccezionalmente capace, padre tenerissimo. Corpo quadrato e agile, volto eretto, parola calda, negli occhi la fiamma pacata e piena. Nutri d'ideali la sua vita; senza in-

vità dell'artefice, con l'ardimento indomito del combattente.

Di fronte alla profanazione di tutte le memorie, all'aggiogamento feroce dello straniero di tanti rinnegati, alla massa informe dei traviati, dei sofisti, degli invertebrati, agiamo Astolfo Lunardi come un vessillo, segno di alta non distruggibile vita.

Vessillo e compagno della nostra rivolta morale. Moralità e costruzione, ma insieme ribellione contro quanto è immorale. All'oppressore tradizionale oppose il suo valore; dall'accesa giovinezza alla consapevole maturità. Ardito fra gli arditi, sottufficiale, medaglia d'argento.

Al dittatore il suo intransigente " non



ERMANN0 MARGHERITI

Cimitero di Darfo Boario Terme (BS), stele con la Preghiera del Ribelle



2 - Signore, facci liberi (La preghiera del ribelle)

*Signore,
che fra gli uomini drizzasti la Tua Croce
segno di contraddizione,
che predicasti e soffristi la rivolta dello spirito
contro le perfidie e gli interessi dei dominanti,
la sordità inerte della massa,
a noi, oppressi da un giogo numeroso e crudele
che in noi e prima di noi ha calpestato Te,
fonte di libere vite,
dà la forza della ribellione.*

*Dio, che sei Verità e Libertà,
facci liberi ed intensi;
alita nel nostro proposito,
tendi la nostra volontà,
moltiplica le nostre forze,
vestici della Tua armatura.*

*Noi ti preghiamo, Signore,
Tu che fosti respinto, vituperato,
tradito, perseguitato, crocifisso,
nell'ora delle tenebre ci sostenti la Tua vittoria:
sii nell'indigenza viatico, nel pericolo sostegno,
conforto nell'amarezza.*

*Quanto più s'addensa e incupisce l'avversario,
facci limpidi e diritti.*

*Nella tortura serra le nostre labbra.
Spezzaci, non lasciarci piegare.*

*Se cadremo, fa' che il nostro sangue si unisca
al Tuo innocente
e a quello dei nostri Morti
a crescere al mondo giustizia e carità.
Tu che dicesti: «Io sono la resurrezione e la vita»,
rendi nel dolore all'Italia una vita generosa e
severa.*

*Liberaci dalla tentazione degli affetti:
veglia Tu sulle nostre famiglie!
Sui monti ventosi e nelle catacombe delle città,
dal fondo delle prigioni,
noi Ti preghiamo:
sia in noi la pace che Tu solo sai dare.*

*Dio della pace e degli eserciti,
Signore che porti la spada e la gioia,
ascolta la preghiera di noi,
ribelli per amore.*

Scuola primaria “Teresio Olivelli” a Sale di Gussago (BS): murale sul cortile interno



Olivelli viene arrestato a Milano il 27 aprile 1944
e tradotto a San Vittore



Una mostra dell'Aned di Pavia

In Treno con Teresio

I Deportati del **Trasporto 81**
Bolzano - Flossenbürg | 5-7 settembre 1944

Mostra di Maria Antonietta Arrigoni
e Marco Savini, ANED Pavia



ANED
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
EX DEPORTATI
NEI CAMPI NAZISTI



Fondazione Memoria della Deportazione
Biblioteca Archivio Piero e Aldo Rivelli
Centro Studi e Documentazione
sulla Resistenza e sulla deportazione nei lager nazisti CPALUS

Con il contributo della



FONDAZIONE
MEMORIA DELLA DEPORTAZIONE

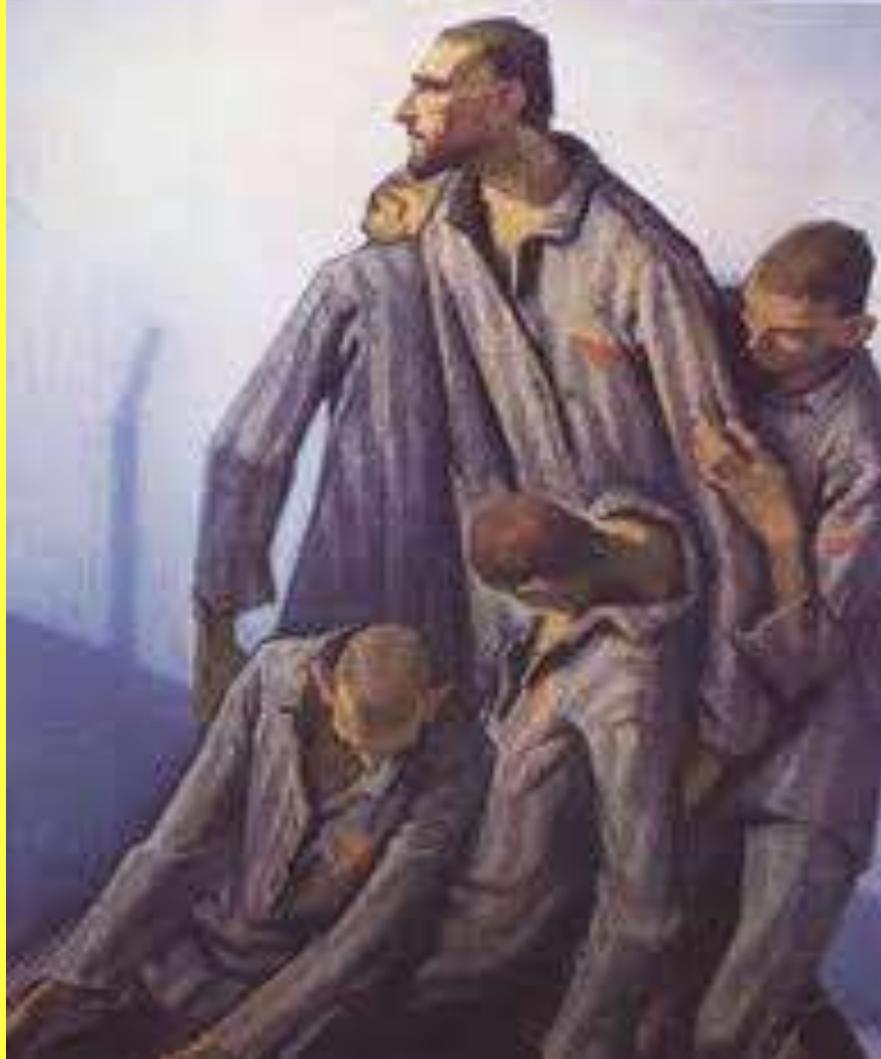


Immolazione: Olivelli ha raggiunto il senso della sua vita nell'essere per gli altri.

Nei lager di Flossenbürg e di Hersbruck



Dipinto a olio di Augusto Colombo,
Teresio Olivelli nel lager di Hersbruck





Hersbruck,
urna in cui sono
deposte
probabilmente anche
le ceneri di Olivelli



Hersbruck

La “Olivelli Haus”

Quella dietro è la
“Bonhoeffer Haus”



Hersbruck, 5 ottobre 2018,
cerimonia davanti alla “Olivelli Haus” per scoprire una lapide
con l’immagine di Teresio Olivelli



Il vescovo di Marberg, Ludwig Schick,
benedice la lapide sulla “Olivelli Haus”



Interno della chiesa parrocchiale cattolica di Hersbruck, lapide e fotografia di Teresio Olivelli



Locandina che annunciava la beatificazione
di Olivelli a Vigevano



 **DIOCESI DI VIGEVANO**

SABATO
ORE 10,30 **3**

FEBBRAIO
2018
PALASPORT
di VIGEVANO

**BEATIFICAZIONE
DEL VENERABILE
TERESIO
OLIVELLI**

  **Info: www.teresioolivelli.com**
Mail: beatificazioneolivelli@gmail.com

FOTO: BERTI

ANSELMO PALINI

Teresio Olivelli

TESTIMONI

Ribelle per amore

eve

Con la postfazione di Carla Bianchi
Iacono,

già collaboratrice con la cattedra
di Storia contemporanea 1 della
Facoltà di Scienze politiche della
Statale di Milano,

figlia di Carlo Bianchi, amico di
Teresio Olivelli, fucilato a Fossoli il
12 luglio 1944.

Altro materiale sui “ribelli per
amore” sul sito:

www.anselmopalini.it

Cesare Trebeschi(1925- 10 aprile 2020)
sindaco di Brescia dal 1975 al 1985



Cesare Trebeschi era figlio di Gian Andrea Trebeschi,
cresciuto alla scuola dei ribelli per amore dell'Oratorio
della Pace di Brescia e morto nel lager di Gusen il 24
gennaio 1945

